

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2010, n. 7-326

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. A.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino - Atto n. 570 del 1.04.2010 "Adozione del nuovo Atto aziendale e Piano di organizzazione". Formulazione di rilievi.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto dell’adozione, da parte del Direttore Generale dell’ A.O. O.I.R.M./S. Anna, della deliberazione n. 570 del 1.04.2010 avente ad oggetto “ Adozione del nuovo Atto aziendale e Piano di organizzazione;
- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:
 - con riferimento alla proposta di istituzione del Dipartimento interaziendale Patologia e Medicina di Laboratorio, del Dipartimento interaziendale Diagnostica per Immagini e di strutture operative interaziendali si rileva che il contratto tra le parti dovrà prevedere espressamente le risorse attribuite da ciascuna Azienda, responsabilità e relazioni gerarchico-funzionali e altre condizioni previste dalle disposizioni regionali di indirizzo in materia (D.G.R. 80-1700 del 11.12.2000 , all. B), Tit. 1, par. “Dipartimento interaziendale” e D.G.R. 59-6349 del 6.07.2007 , all. B) par. “Integrazione funzionale tra dipartimenti o strutture complesse di aziende sanitarie diverse”);
 - il Dipartimento di Neuropsichiatria e Psicologia si pone in contrasto con le disposizioni regionali di indirizzo che prevedono che i dipartimenti di nuova istituzione siano costituiti da almeno 5 strutture complesse (D.G.R. 59-6349 del 6.07.2007, all. B);
 - con riferimento agli altri dipartimenti che aggregano un numero di strutture complesse inferiore a 5, si richiama la D.G.R. n. 10-75 del 17.05.2010 “Armonizzazione degli obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali ai fini del riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico per l’anno 2010: revoca D.G.R. n. 22- 13676 del 29.03.2010 e parziale modificazione DGR n. 30-43 del 30.04.2010 ” in materia di “appropriatezza gestionale e organizzativa dei dipartimenti”;
 - l’attività del CNR (Centro Neonati a Rischio) viene ricondotta alla struttura semplice di nuova istituzione SAN (Subintensiva allargata neonatale), prevista quale articolazione della SCU Neonatologia, afferente al Dipartimento di Ostetricia- Neonatologia . Si segnala l’opportunità di chiarire la collocazione fisica della SS SAN (se presso il Presidio Regina Margherita, come sembrerebbe, o presso il Presidio S.Anna); la revisione organizzativa proposta può rappresenta l’occasione di un ulteriore intervento organizzativo aggregando al Dipartimento di Ostetricia-Neonatologia la SC Neonatologia a direzione ospedaliera: con DGR n. 104-9428/2008, si rilevava, infatti, l’opportunità di aggregare nel Dipartimento Ostetricia-Neonatologia, oltre che la SC Neonatologia a direzione universitaria anche la S.C. Neonatologia a direzione ospedaliera, strutturalmente collocata, invece, nel DEA; a tale rilievo l’Azienda controdeduceva che “...L’obiezione relativa alla Neonatologia ospedaliera, che è posizionata nel DEA, non è fondata in quanto, tale Struttura, continua a svolgere attività a favore del Dipartimento di Ostetricia e nello stesso tempo è disponibile per l’accettazione dall’esterno, condizione questa indispensabile per poter consolidare al suo interno l’attività del CNR del Presidio Ospedaliero Regina Margherita”; trasferendo l’attività del CNR viene meno, almeno in parte, la motivazione della collocazione nel

DEA, anziché nel Dipartimento Ostetricia-Neonatologia, della S.C. Neonatologia a direzione ospedaliera;

– la previsione di istituzione della SC Progettazione nuovo ospedale e attuazione risparmio energetico e delle SS.SS. dipartimentali Programmazione e manutenzione ospedaliera e Amministrazione e programmazione interventi strutturali si pone in contrasto con le disposizioni regionali di indirizzo (D.G.R. 80-1700 del 11.12.2000), costituendo frammentazione/duplicazione delle funzioni esercitate dalla soppressa SC Tecnico; l’Azienda deve, pertanto, riaggregare le funzioni attribuite alle strutture suddette nell’ambito di un’unica articolazione organizzativa;

– con riferimento alle strutture operative in staff alla Direzione Generale si rileva che, pur invariato il numero complessivo di strutture operative (sommando SC, SSD e SS), la trasformazione della SS Servizio Assistenza e Professioni Tecniche Sanitarie in SC, l’istituzione della SS Percorsi di cura e della SS. Controllo interno e organi collegiali e la contestuale soppressione della SS Medicina del Lavoro e della SS Prevenzione e Protezione, ma con il conferimento, per l’esercizio delle relative funzioni, di un incarico dirigenziale a progetto, comportano un aumento di spesa; si richiama, pertanto, la D.G.R. n. 30-43 del 30.04.2010, in materia di “sospensione dei processi di attribuzione degli incarichi di responsabile di dipartimento, di strutture complesse e semplici a valenza dipartimentale di tutti i ruoli”, nelle more della discussione ed approvazione del piano di rientro, e si rinvia a detto provvedimento la valutazione in termini economici degli interventi organizzativi proposti;

– la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell’11.12.2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)